

quattro carabinieri; debbo dire che ce ne sono moltissime le quali non ne hanno che tre; e le condizioni dei militari dell'Arma in codeste piccole stazioni sono poi tali, che si è dovuto stanziare nel bilancio del Ministero dell'interno un fondo per la concessione di un soprassoldo di 50 centesimi per ogni stazione di soli tre carabinieri perchè altrimenti non avrebbero avuta la possibilità di vivere. Io son quindi certo che in seguito all'unanime consenso di tutti coloro che hanno parlato, la Camera vorrà dare voto favorevole a questo disegno di legge.

**Presidente.** Nessun altro domandando di parlare, metto ai voti l'ordine del giorno della Commissione accettato dal ministro che è il seguente:

« La Camera confida che il Governo del Re migliorerà il servizio della pubblica sicurezza, destinando un numero di Reali carabinieri, maggiore dell'attuale, nelle stazioni dei centri rurali e specialmente in quelli della Sicilia e della Sardegna. »

(È approvato).

Passeremo alla discussione degli articoli.

#### Art. 1.

« È approvata la spesa di lire 1,300,000 da iscriversi nella parte ordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1902-903 e successivi esercizi sino all'esercizio 1906-1907 ad un capitolo con la denominazione « *Aumento della forza organica dell'Arma dei Reali carabinieri, concessione di nuove rafferme con premio e di soprassoldi ai militari dell'Arma stessa.* »

(È approvato).

#### Art. 2.

« È pure approvata la spesa di lire 200,000 da iscriversi nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per il corrente esercizio finanziario 1901-902 ad un nuovo capitolo con la denominazione: « *Provvista di biciclette in servizio dell'Arma dei Reali carabinieri.* »

(È approvato).

Anche questo disegno di legge sarà votato nella seduta pomeridiana a scrutinio segreto.

### Discussione del disegno di legge: Disposizioni circa il personale di ragioneria dell'Amministrazione provinciale dell'interno e circa la pubblicazione dei bilanci e conti delle Istituzioni di beneficenza.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Disposizioni circa il personale di ragioneria dell'Amministrazione provinciale dell'interno e circa la pubblicazione del bilancio e conti delle Istituzioni di beneficenza.

L'onorevole ministro accetta che la discussione si apra sul disegno di legge della Commissione?

**Giolitti, ministro dell'interno.** Accetto.

**Presidente.** C'è un ordine del giorno dell'onorevole Massa di cui dò lettura.

« La Camera invita il Governo a provvedere perchè nelle amministrazioni delle Provincie e dei maggiori Comuni ed Istituti di pubblica beneficenza sia resa obbligatoria l'istituzione di un ufficio di ragioneria retto da personale legalmente patentato e responsabile della verità dei dati esposti negli annuali rendiconti. »

L'onorevole Massa ha facoltà di svolgere quest'ordine del giorno.

**Massa.** Onorevoli colleghi, so che oggi per la Camera sono preziosi non le ore, ma i minuti puranco e ne terrò conto.

Questo disegno di legge sotto la sua forma modesta ha importanza grandissima provvedendo ad un bisogno sentito ed urgente, ed io non posso esimermi dal rivolgere una parola di sentita lode ai ministri dell'interno e del tesoro che l'hanno con sollecitudine presentato.

Gli uffici di ragioneria delle Prefetture hanno un compito grave ed esteso. Fra i molti lavori a cui essi debbono attendere c'è la revisione ed il controllo dei rendiconti dei Comuni e delle istituzioni di pubblica beneficenza; il che è quanto dire che devono procedere alla revisione ed al controllo degli atti e fatti amministrativi di queste aziende.

Io non dubito, anzi sono persuaso che il personale addetto a questi uffici, almeno nella sua grande maggioranza, sia ottimo, e posso anzi dire che appartenenti ad esso conosco ragionieri distintissimi, i quali con le loro pregevoli pubblicazioni fanno onore non soltanto alla classe a cui appartengono, ma anche agli studi di ragioneria, a quegli